



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura selettiva

n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato

presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport

Settore concorsuale:

12/A1

“Diritto Privato”

Settore Scientifico Disciplinare

IUS/01

“Diritto Privato”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Decreto n 4060	Del 12-12-13	prot. n 90340
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693;
- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO** il D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000 – supplemento ordinario 175, con il quale sono stati rideterminati i settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari previsti dagli artt. 14 e 15 della legge n. 341 del 19 novembre 1990 e il D.M. 29 luglio 2011 n. 336 recante determinazioni dei settori concorsuali, raggruppati in macro settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n.68, "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n.3";
- VISTO** il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007 "Individuazione degli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale, individuati in ciascuna regione e provincia autonoma in attuazione dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006 n. 252";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- VISTA** la Legge 09.01.2009 n. 1 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, relativa alle “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 24;
- VISTO** il “Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato”, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 26 del 26.03.2013 ed emanato con D.R. 15.04.2013 n. 928, che riporta all’art. 4 il disposto del 3° comma dell’art. 24 della legge 240/2010;
- VISTO** il D.M. 25.5.2011, n. 243, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all’art. 24 della citata legge n. 240/2010;
- VISTA** la Legge 2 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l’art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO** il D.L. 09.02.2012, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- VISTO** il Codice Etico emanato dall’Università degli Studi di Palermo con D.R. n.400 del 06.02.2012;
- VISTO** l’Accordo di Collaborazione per la realizzazione del “*Programma di digitalizzazione e dematerializzazione dell’Università degli Studi di Palermo*”, tra il Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l’innovazione tecnologica - Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Università degli Studi di Palermo sottoscritto in data 18.10.2012;
- VISTA** la nota prot. n. 63733 del 18.09.2013 con la quale il Direttore Generale comunica che nell’ambito delle attività relative al citato “*Programma per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi di Ateneo*”, è stata, anche, prevista l’attivazione di una procedura selettiva finalizzata all’assunzione di **n. 1 ricercatore** a tempo determinato - **S.C. 12/A1 - S.S.D. IUS/01**;
- VISTA** la delibera del 30.10.2013 con la quale il Consiglio di **Facoltà di Giurisprudenza**, su indicazione del **Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport** delibera la proposta di reclutamento finalizzata all’assunzione, per un triennio, di **n. 1 ricercatore a tempo determinato** della tipologia contrattuale **A**, (prevista al 3° comma dell’art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all’art. 4 del Regolamento di Ateneo) – Settore Concorsuale **12/A1 “Diritto Privato”** - Settore Scientifico Disciplinare **IUS/01 “Diritto Privato”**, prevedendo per lo stesso il regime di impegno a **tempo pieno**, la cui spesa graverà sul progetto dal titolo “*Programma per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi di Ateneo*”;
- VISTA** la copertura finanziaria di **€ 143.490,45 lordi** accertata con impegno n. 15350 del 21.11.2013 sulla Voce di Spesa n. 2300030000DIGT “SPESE PER PROGETTO DIGIT PA - Programma per la digitalizzazione e dematerializzazione dell’Università di Palermo”- Codice SIOPE 1218 - Esercizio finanziario 2013 del Bilancio Universitario;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

VISTA la delibera del 26.11.2013 con la quale il Senato Accademico approva la richiesta avanzata dalla suddetta Facoltà e propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la messa a concorso del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato;

VISTA la delibera del 09.12.2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva le richieste di attivazione della procedura selettiva deliberata dal Senato autorizzando l'emanazione del relativo bando;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della procedura selettiva)

L'Università degli Studi di Palermo indice una procedura selettiva, **per titoli e colloquio**, finalizzata all'assunzione, presso il **Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport** dell'Università degli Studi di Palermo, di **n. 1 ricercatore a tempo determinato** con contratto di diritto privato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti:

- **S.C. 12/A1 "Diritto Privato"**
- **S.S.D. IUS/01 "Diritto Privato"**
- **Lingua straniera: inglese**
- **Numero massimo di pubblicazioni: 12**

Il contratto, di cui al comma 3 lettera a) dell'art. 24 della legge 240 del 30.12.2010, con tipologia di impegno **a tempo pieno**, avrà **durata triennale** e potrà essere prorogato per soli **due anni** e per una sola volta, previa positiva valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'Estero, con esclusione dei soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

In via transitoria, fino all'anno 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 comma 13 della legge 30.12.2010 n. 240, possono altresì partecipare alle procedure di selezione anche i soggetti in possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

La partecipazione alla selezione di cui all'articolo 1 è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- 3) soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.
- 4) i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che a seguito di rapporti intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del suddetto art. 22, abbiano superato i dodici anni, anche non continuativi ai sensi dell'articolo 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

I requisiti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla selezione utilizzando l'applicativo online disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unipa.it>. La domanda prodotta dovrà essere **stampata, firmata, scansionata e trasmessa, pena l'esclusione, entro le ore 24.00 del trentesimo giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami, **tramite posta certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto: **n. 1 posto Ricercatore T.D. - S.C. 12/A1 Diritto Privato - SSD IUS/01 Diritto Privato - codice concorso 201312A1** e citando il numero progressivo prodotto dall'applicativo.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68.

Per **i cittadini stranieri** l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente articolo potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@unipa.it previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012) avente ad oggetto **quanto sopra indicato**. Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero dovrà validare la domanda stessa e le dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

I candidati sono tenuti a versare entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di **€ 35,00**.

Tale contributo dovrà essere versato tramite **bonifico** bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - **UniCredit S.p.A.** - codice **IBAN IT46X0200804663000300004577**. Per i bonifici dall'estero - Codice Swift/code: **UNCRITMMPAE**.

Per i soli correntisti UniCredit, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All'atto della compilazione dell'**applicativo online** sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) o email per cittadino straniero;
- recapito;
- il possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero il possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10.01.1957 n. 3;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di essere a conoscenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 13 del bando;
- di non essere professore universitario di prima e di seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato né di esserlo stato ancorché cessato dal servizio.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 05.02.1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da

per i cittadini italiani:

- inesatte indicazioni della PEC da parte del concorrente oppure da indicazione di PEC non valida o di indicazione di e-mail tradizionale al posto della PEC presente nella domanda di partecipazione;

per i cittadini stranieri:

- inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail oppure indicazione di e-mail non valida.

La domanda prodotta dall'applicativo online, così come gli allegati precompilati relativi alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno inoltrare secondo le medesime modalità (scansione e/o trasmissione in formato pdf):

- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- codice fiscale;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica (debitamente sottoscritto);
- il candidato che partecipa con la laurea magistrale dovrà allegare il curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca (art. 2 comma 2 del bando).
- elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (debitamente sottoscritto) e relativa documentazione;
- elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione (come da successivo articolo, debitamente sottoscritto) e relative pubblicazioni;
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 4 del bando relativamente alle pubblicazioni;
- tesi di dottorato;
- ogni altro documento richiesto dal bando che non sia autocertificabile o dichiarabile con i modelli precompilati forniti dall'applicativo online (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).
- ricevuta del bonifico/versamento di **€. 35,00** relativo al contributo di partecipazione alla procedura;

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che l'eventuale possesso dei titoli, di cui all'art. 2 del D.M. 25 maggio 2011 n. 243, che dovranno essere oggetto di valutazione, devono obbligatoriamente essere indicati nell'elenco di cui sopra. In caso contrario non saranno valutati. Solo i dati e i documenti in possesso dell'Università di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si precisa che come previsto dall'art. 15 della **Legge 12 novembre 2011 n. 183** le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

01.11.2011, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure selettive.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 e dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 4 (Pubblicazioni e titoli)

Le pubblicazioni che il candidato deve presentare ai fini della procedura selettiva - **numero massimo: 12** devono essere inviate, unitamente alla domanda solo **tramite PEC personale o solo per i cittadini stranieri tramite e-mail con firma digitale.** Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione **entro i termini** non saranno accettate. **Se eccedenti il numero sopra citato le pubblicazioni presentate non saranno valutate.**

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori stampati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se stampati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione dei candidati sotto la propria responsabilità.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti, italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, diversamente tradotte in una delle predette lingue.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/00), secondo lo schema allegato.

Art. 5 (Esclusione dalla procedura selettiva)

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento con motivato decreto del Rettore, notificato al candidato.

In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- **mancanza dei requisiti di ammissione;**
- **mancata trasmissione della domanda tramite PEC personale (italiani), e-mail con firma digitale (stranieri);**
- **trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando;**
- **mancato versamento del contributo.**

Art. 6 (Costituzione della commissione giudicatrice)

Con decreto del Rettore è nominata una commissione giudicatrice composta da due professori ordinari esterni all'Ateneo appartenenti al settore concorsuale ed al settore scientifico - disciplinare interessato indicato nel bando e un membro interno all'Ateneo scelto tra professori ordinari, associati o ricercatori confermati appartenenti al settore concorsuale ed al settore scientifico - disciplinare interessato indicato nel bando.

La struttura proponente dovrà proporre il nominativo del componente interno (professore ordinario, associato o ricercatore confermato) e una lista di sei professori ordinari esterni, appartenenti ad Atenei diversi, tra i quali due vengono scelti per sorteggio.

Non possono far parte della stessa commissione più professori appartenenti allo stesso Ateneo.

Il componente designato e i componenti della lista proposta dalla struttura devono essere scelti in base alla loro qualificata attività di ricerca documentata da un congruo numero di pubblicazioni scientifiche di alto livello negli ultimi tre anni.

Il Magnifico Rettore, preliminarmente, verifica il requisito di cui sopra avvalendosi, anche, del parere di esperti.

Il decreto di nomina della commissione sarà pubblicato all'Albo di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di **trenta giorni** decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione il termine decorre dalla sua insorgenza.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 7

(Adempimenti della commissione giudicatrice e prove d'esame)

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal docente interno, trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
2. inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile;
3. stabilire i criteri per la valutazione preliminare dei candidati (D.M. 25 maggio 2011 n. 243);
4. stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
5. prendere visione dell'elenco dei candidati ed inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati è consegnato al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e del Dipartimento, almeno per sette giorni, prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

La selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale individuati con D.M. n. 243/2011 come da successivo art. 8 del presente bando.

A seguito della valutazione preliminare si procede alla **ammissione dei candidati** comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica** con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed è volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La prova orale è pubblica.

Il giorno, la sede, e l'ora della prova, saranno notificati agli interessati, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o **per i cittadini stranieri** tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di **venti giorni prima** dello svolgimento della prova stessa.

A seguito della discussione, la commissione attribuisce **un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni** presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni è tenuta a riservare alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo (art. 7 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato).

Per sostenere la suddetta prova i candidati devono essere muniti esclusivamente di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) porto d'armi;
- d) patente automobilistica;
- e) patente nautica;
- f) passaporto;
- g) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- h) le tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti dalla commissione. Sono parte integrante e necessaria dei verbali i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato in sede di **valutazione preliminare**, nonché, i punteggi analiticamente attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica.

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di **due mesi** il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 **(Valutazione dei titoli e del curriculum)**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, è effettuata, **prima** della discussione nonché della prova orale, secondo i criteri individuati dall'art. 2 del D.M. 25 maggio 2011 n. 243 - GURI del 21 settembre 2011 n. 220, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 del D.M., sopra citato, effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 9

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
- a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) "impact factor" totale;
 - d) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della predetta valutazione preliminare e alla conseguente **ammissione dei candidati** più meritevoli, si procede all'attribuzione, a seguito della discussione e della prova orale, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, in base a criteri predeterminati dalla commissione nella prima riunione e alla individuazione del candidato vincitore.

Art. 10 **(Accertamento della regolarità degli atti)**

Il Rettore con proprio decreto accerta entro **30 giorni** dalla consegna della documentazione la regolarità formale degli atti e dichiara il nominativo del vincitore dandone comunicazione a tutti i candidati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato risultato vincitore sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito:
<http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/Docenti/RicercatoriTD/>

Art. 11

(Stipula del contratto e nomina del vincitore)

Il candidato, risultato vincitore della procedura selettiva, riceverà comunicazione del decreto di approvazione degli atti.

A seguito della approvazione degli atti, ai sensi del comma 2 lettera d) dell'art. 24 della Legge 240/2010, **il Dipartimento formula la proposta di chiamata**, deliberata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.
Tale proposta deve essere sottoposta all'**approvazione del Consiglio di Amministrazione**.

Il vincitore, dopo l'approvazione della chiamata, è invitato a stipulare, previa presentazione dei documenti di rito, **un contratto di durata triennale**, ai sensi del comma 3 lettera a) dell'art. 24 della legge 240 del 2010, **con il regime di tempo pieno**, che potrà essere prorogato **per soli due anni e per una sola volta**, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte con le modalità, i criteri e i parametri individuati dal D.M. 24 maggio 2011 n. 242.
L'impegno annuo complessivo previsto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a **350 ore**.
L'espletamento di tale contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

La titolarità del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
Ai ricercatori di cui al presente bando, già titolari di assegno di collaborazione alla ricerca, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 secondo il quale, la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti di cui all'articolo 24 della suddetta legge, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del suddetto art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

All'atto della stipula del contratto l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni d'incompatibilità di cui al presente bando.

Ai sensi **dell'art. 18 comma 1 lettere b) e c) della legge 240/2010** non possono essere stipulati contratti con soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

A tal fine il vincitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i soggetti sopra indicati.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione, il vincitore, se cittadino italiano o di altro Stato della Comunità europea, deve far pervenire a questo Ateneo, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1) certificato medico, rilasciato da un medico convenzionato col S.S.N., da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di provenienza;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) l'insussistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo;
- i) gli eventuali impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, la dichiarazione che ne attesti l'avvenuta richiesta di collocamento in aspettativa senza assegno dal servizio per tutto il periodo di durata del presente contratto.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il cittadino extracomunitario, vincitore della procedura selettiva, deve presentare, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato, equipollente al certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, anche un certificato da cui risulti la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico in Italia;
- 3) certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

Il certificato relativo al punto n. 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Art. 12 (Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a **tempo pieno**.

Art. 13 (Incompatibilità)

Ai titolari di contratto a tempo determinato, stipulati ai sensi del presente bando, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 6 commi 9,10,11 e 12 della Legge 30.12.2010 n. 240 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse a regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Per il regime autorizzativo si applica quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 nonché dal regolamento di Ateneo per le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti.

Art. 14 (Risoluzione del contratto)

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.
Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 16 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Alessandra Fallica - Piazza Marina n. 61, 90133 - Palermo - Telefono: 091/23893876 - Fax: 091/23860781 - e-mail: concorsi@unipa.it

Art. 17 (Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il codice etico emanato dall'Università degli studi di Palermo con decreto del Rettore n. 400/2012 e le leggi vigenti in materia.

Art. 18 (Pubblicità)

Il bando di indizione della procedura di valutazione emanato con decreto del Rettore sarà pubblicizzato, dopo la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami,

- all'Albo Ufficiale di Ateneo,
- sul sito internet dell'Università:
<http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/Docenti/RicercatoriTD/>
- su quello del Ministero - Unione Europea:
<http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>
- ed anche sul sito della CRUI <http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=1824>.

IL RETTORE
(Prof. Roberto Lagalla)

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Ing. Vito Ferro